

PELAGO Una sezione in più alla materna

UNA SEZIONE in più per la materna di San Francesco. Una notizia importante per le famiglie, che permetterà a tutti i bambini del territorio di usufruire di un servizio di grande importanza. L'attivazione di questa nuova sezione è stata possibile grazie allo stanziamento della Giunta Regionale di cinque milioni di euro, che permetterà a 2300 bambini toscani di frequentare la

scuola materna per l'anno scolastico 2010-2011. Gli amministratori del comune di Pelago non hanno nascosto la loro soddisfazione per questa importante notizia, primo fra tutti il sindaco Renzo Zucchini "per l'attivazione di questa nuova sezione dobbiamo ringraziare la Giunta regionale e, in particolare, il consigliere Nicola Danti". Bart

MOLINO DEL PIANO «Festa per lo Sport»

SI APRE oggi il sipario a Molino del Piano, fino al 29 agosto la tradizionale «Festa per lo Sport» al circolo La Torretta con intrattenimenti, musica dal vivo, ballo, spazio alternativo per i giovani e buona cucina con pizzeria e ristorante specialità carne alla griglia e pesce. Inaugurazione stasera alle ore 18 con festa ai giardini del circolo, seguirà pizzeria nel Boschetto e alle

21.15 serata danzante con musica dal vivo. Il ricco cartellone prevede tutte le sere ballo liscio e buona cucina, con intrattenimenti vari fra cui martedì 24 agosto «Tombola sotto le stelle» e dal 27 al 29 agosto appuntamento col tradizionale «Motoraduno e sidecar». La tradizionale festa dello sport è sempre più un punto di riferimento per trascorrere liete serate lontano dalla routine cittadina.

BORGO VENTIQUATTRO GIOVANI RICEVERANNO 600 EURO AL MESE

Esercito di volontari «invaderà» dieci biblioteche del Mugello

di PAOLO GUIDOTTI

LE BIBLIOTECHE comunali del Mugello il prossimo anno, saranno più forti. Forti di personale, perché potranno avvalersi di ben ventiquattro giovani volontari in servizio civile.

Una bella boccata d'ossigeno per questi servizi comunali, solitamente ben funzionanti e apprezzati, ma talvolta con organici troppo ridotti. E il tradizionale apporto dei giovani in servizio civile un paio d'anni fa si era interrotto, a causa della mancata accettazione del progetto di servizio civile.

Quest'anno invece il progetto mugellano non solo è stato accettato, ma si è classificato molto in alto, al sesto posto tra i centocinquantotto della graduatoria regionale del servizio civile volontario.

Così sarà finanziato e funzionante, dando la possibilità ai giovani che saranno ammessi - si dovrà presentare domanda quando uscirà il bando, presumibilmente a settembre - di svolgere il loro servizio -ottenendo anche circa 600 euro mensili-, per un

SERVIZIO CIVILE
Il progetto andato a buon fine grazie alla Comunità Montana il bando uscirà a settembre

anno, nelle dieci biblioteche della zona.

Merito, è il caso di dirlo, della Comunità montana: il progetto infatti è stato predisposto dall'Ufficio Educazione Istruzione Formazione-Cred della Comunità Montana Mugello, ed è intitolato "Biblioteca luogo della cit-

tadinanza interculturale tra popoli e generazioni", "finalizzato ad ampliare le opportunità di aggregazione, informazione e formazione per la popolazione residente nel territorio, con particolare attenzione verso la fascia dell'infanzia, dei giovani italiani e stranieri e della popolazione anziana, al fine di favorire una reale inclusione sociale di gruppi a rischio di isolamento e conflittualità sociale".

"Siamo soddisfatti per l'esito positivo e il progetto consentirà di attivare il servizio in tutti i comuni della zona. Quella mugellana è un'esperienza ormai storica e consolidata - sottolinea il presidente della Comunità Montana Mugello Stefano Tagliaferri - e il fatto che il nostro progetto abbia raggiunto il sesto posto dimostra l'attenzione e la cura con cui la nostra struttura ha lavorato. Ed è la conferma che il Mugello quando lavora insieme ottiene risultati".



SQUADRA
L'esultanza dei vincitori al termine della manifestazione

MARRADI

J'Um-Marè ha vinto la «Graticola d'Oro»

J'UM-MARÈ: è questa la squadra che ha conquistato la "Graticola d'Oro", la più sentita manifestazione dell'Estate Marradese, quest'anno alla sua trentaquattresima edizione. E il rione di J'Um-Marè, ben guidato dal caporione Maurizio Brunetti, ha vinto alla grande distanziando di ventitré punti Vilanzeda, vincitore l'anno scorso. Al terzo posto B'forc, seguito da La Piazza che ha preceduto S.Driò. A trascinare J'Um-Marè alla vittoria i tiratori della fune trascinati dal coach Pino Corradossi e le giovani frecce delle staffette preparate e scelte da Rafiaella Zambelli, colonna del rione. Grande festa a Marradi, che vede crescere la sfida estiva fra i rioni, avviata nel 1970, sospesa per alcuni anni nei Novanta, e ripresa nel 2000. E quest'anno è tornata anche la sfilata dei carri in origine vera e propria attrazione della manifestazione.

C'è un monte nelle Alpi Retiche che conserva nel cuore un'acqua leggera, alla quale dona l'equilibrio dei suoi minerali e il suo nome.

MANIVA, L'ACQUA ALPINA A DENOMINAZIONE D'ORIGINE.

www.maniva.it

La formula del benessere Maniva

Safari Dopo gli avvistamenti l'animale potrebbe essersi spostato. In paese intanto non si parla d'altro
Kabir la timida: nessuna foto della tigre
Nei boschi di Rufina il felino non si è visto e le esche piazzate sono rimaste intatte

RUFINA - Se Kabir c'è si guarda bene dal mostrarsi, sia agli abitanti della Rufina sia alle fotocamere piazzate nei boschi per mirare un ritratto alla tigre della Valdelsa. Che sia timida o che non esista, ieri le trappole piazzate non hanno sortito l'effetto sperato di dimostrare la presenza del felino. Perché secondo i carabinieri le testimonianze che dicono di aver visto la bestia selvatica nei boschi e nel paese sono attendibili. La prima testimonianza risale a domenica, quando una signora ha detto di aver sentito dei ruggiti. Poi lunedì un cacciatore di funghi e una turista di Monza hanno affermato di averla vista abbastanza da vicino da riconoscerla.

C'è anche da considerare che l'animale potrebbe essersi spostato: la zona boscosa è vasta e scollina anche verso il Casentino. A ogni modo i coscio di cinghiale, piazzati nelle gabbie non sono stati toccati e foto non sono state

scattate. Le esche sono state posizionate durante la battuta di caccia organizzata martedì mattina a cui hanno preso parte una sessantina di persone. Impugnati carabinieri, guardie del Corpo forestale, agenti di polizia municipale e provinciale e volontari.

■ **Un capriolo trovato morto ha scatenato nuove ipotesi**

Nessuno ha per il momento denunciato la fuga di una tigre e non risulta che ci siano dei circhi in zona che hanno "smarrito" una belva del genere. In paese intanto non si parla dietro anche perché la notizia di una possibile e singolare presenza di un felino sui colli ha varcato i confini regionali e ieri ha avuto l'onore di raggiungere le cronache nazionali. Non si parla d'altro, al bar come al supermercato. E anche il ritrovamento, ieri, di un capriolo morto, che con tutta probabilità è stato investito da un'auto, è stato da alcuni visto come il possibile pasto della belva. Ogni estate a dire il vero si parla di avvistamenti di



■ **Le telecamere non hanno rilevato il suo passaggio**

In alto la battuta di caccia di martedì. Hanno partecipato 60 persone

animali selvatici e più o meno feroci, dai pitoni alle pantere. Ma più testimonianze concorrenti e attendibili se non altro crescono la curiosità di vedere se Kabir - chiamata così come l'attore di Sandomkan - sia stata solo un miraggio estivo o se invece sia scortazzando tranquilla a caccia di cinghiali e daini vicino al paese. E.C.

